



Scheda di sicurezza del 25/1/2023, Edizione 2 - revisione 2  
Regolamento (UE) n. 2020/878

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BISE

Codice commerciale: 635.001

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalto poliuretanico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39 010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario: lunedì-venerdì 9.00-17.00

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant'Onofrio 4, 00165, telefono 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 17122, telefono 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli 9, 80131, telefono 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico 155, 00161, telefono 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli 8, 00168, telefono 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla 3, 50134, telefono 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, telefono 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, telefono 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS 1, 24127, telefono 800883300.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

## Scheda di sicurezza BISE



### Attenzione

#### Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO<sub>2</sub> o polvere chimica. Non usare acqua.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

#### Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

EUH208 Contiene N, N'-etan-1,2-diilbis (12-hydroxyoctadecan-1-ammide). Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene acrilato di n-butile; n-butilacrilato. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol. Può provocare una reazione allergica.

#### Contiene

miscela di reazione di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

635.001/2

Pagina n. 2 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

>= 15% - < 20% biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm]

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 15% - < 20% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 15% - < 20% miscela di reazione di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

REACH No.: 01-2119555267-33-XXXX, EC: 905-562-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

>= 0.25% - < 0.5% N, N'-etan-1,2-diilbis (12-hydroxyoctadecan-1-ammido)

REACH No.: 01-2120783565-42-XXXX, CAS: 123-26-2, EC: 204-613-6

Skin Sens. 1B H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.1% - < 0.25% silice libera cristallina - frazione respirabile

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

>= 0.1% - < 0.25% acrilato di n-butile; n-butilacrilato

Numero Index: 607-062-00-3, CAS: 141-32-2, EC: 205-480-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

>= 0.1% - < 0.25% methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol

REACH No.: 01-2119490226-37-XXXX, CAS: 27813-02-1, EC: 248-666-3

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

## Scheda di sicurezza BISE

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare CO<sub>2</sub> o polvere chimica. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua.

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

635.001/2

Pagina n. 4 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Locali adeguatamente areati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

UE - TWA(8h): 10 mg/m<sup>3</sup>

AGS - TWA(8h): 5 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m<sup>3</sup> - Note: Nanoscale particles; (R ); A3 - LRT irr, pneumoconiosis

MAK - STEL: 3 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m<sup>3</sup> - Note: Finescale particles; (R ); A3 - LRT irr, pneumoconiosis

HRKGVI - Note: 4 mg/m<sup>3</sup> (R respirabilna prašina)

IT - VLE - Note: 10 mg/m<sup>3</sup> (U ukupna prašina)

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

UE - TWA(8h): 241 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 723 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm

miscela di reazione di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

TLV TWA - ppm 100 ,A4

635.001/2

Pagina n. 5 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

TLV STEL - ppm 150 ,A4

VLE 8h - 50 ppm - 221 mg/m<sup>3</sup>, Skin

VLE short - 100 ppm - 442 mg/m<sup>3</sup>, Skin

silice libera cristallina - frazione respirabile - CAS: 14808-60-7

UE - TWA(8h): 0.1 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m<sup>3</sup> - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer

AGS - TWA(8h): 0.2 mg/m<sup>3</sup> - Note: mg fiber/cm<sup>3</sup> (Anm. C: Ämnet är cancerframkallande, M: Medicinsk kontroll kan krävas för hantering av ämnet.)

MAK - STEL: 0.15 mg/m<sup>3</sup>

acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2

UE - TWA(8h): 11 mg/m<sup>3</sup>, 2 ppm - STEL: 53 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

ACGIH - TWA(8h): 2 ppm - Note: DSEN, A4 - Irr

### Valori limite di esposizione DNEL

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Lavoratore industriale: 10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 700 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

### Valori limite di esposizione PNEC

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/L

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.127 mg/L

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/L

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0903 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0981 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166.

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

### Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di gomma, etc) secondo UNI EN 14325.

### Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.

### Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140. Filtri di tipo A e tipo P possono essere considerati.

### Rischi termici:

Nessuno

635.001/2

Pagina n. 6 di 14

# Scheda di sicurezza

## BISE

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	LIQUIDO	--	--
Colore:	BIANCO	--	--
Odore:	N.A.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	pe>35 °C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	39 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40 °C)	--	--
Viscosità (23°C±0.5°C)	min 48000-max 55000	PESO SPECIFICO MEDIANTE PICNOMETRO (gr/cm <sup>3</sup> )	--
Girante:	6	--	--
Velocità (rpm):	10	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--

635.001/2

Pagina n. 7 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.3336	BROOKFIELD (cP)	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BISE

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

635.001/2

Pagina n. 8 di 14



## Scheda di sicurezza BISE

- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 10.000 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 10760 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 14000 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 23.4 mg/l - Durata: 4h

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

BISE

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96

635.001/2

Pagina n. 9 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 674.7 mg/l - Durata h: 72

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela.  
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Ossigeno disciolto - %: 83 - Note: 28 d

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela.  
N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela.  
N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080111

Non gettare i residui nelle fognature, nel terreno o corsi d'acqua. Smaltire i residui del prodotto ed i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali o, se del caso, tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Per Svizzera: Codice Rifiuto 080120 (Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° luglio 2016)). Codice Rifiuto di imballaggi e recipienti sporchi 305070 (Ordinanza sul traffico dei rifiuti speciali (OTRS) del 12 novembre 1986 (Stato 12 luglio 2005)).

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number:	1263
IATA-UN Number:	1263
IMDG-UN Number:	1263

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name:	PITTURE
IATA-Shipping Name:	PAINT
IMDG-Shipping Name:	PAINT

635.001/2

Pagina n. 10 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
N° ONU:	UN 1263
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
Cod. Erg:	3L

ADR - Confezioni < 450 L non regolamentate ai sensi 2.2.3.1.5 ADR.

IMDG - Confezioni < 450 L non regolamentate ai sensi 2.3.2.5 IMDG.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
IMDG-EMS:	F-E, S-E

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	-	
ADR-S.P.:	163 367 650	
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):		3 (D/E)
ADR-Limited Quantities:	5 L	
ADR-Excepted Quantities:	E1	
IATA-Passenger Aircraft:	355	
IATA-Subsidiary hazards:	-	
IATA-Cargo Aircraft:	366	
IATA-S.P.:	A3 A72 A192	
IATA-ERG:	3L	
IMDG-Subsidiary hazards:	-	
IMDG-Stowage and handling:	Category A	
IMDG-Segregation:	-	

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878

D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la

635.001/2

Pagina n. 11 di 14

# Scheda di sicurezza

## BISE

restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP). International Maritime Dangerous Goods Code, IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).  
 SVIZZERA: Ordinanza Prodotti chimici OPChim 5-6-2015 stato 1-10-2016. Ordinanza biocidi, OBioc 18-5-05 stato 1-10-16. SDS in SVIZZERA 23-1-2017.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

La restrizione 3 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 40 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 75 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4

635.001/2

Pagina n. 12 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

635.001/2

Pagina n. 13 di 14

## Scheda di sicurezza BISE

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).